

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6685 del 31/12/2021
Oggetto	Azienda Agricola "Orto Mio" con sede legale in Via Zampeschi n. 156 Forlì. Autorizzazione alla modifica del progetto e all'esercizio del nuovo deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso agricolo ubicato in Comune di Forlì (FC), Via Fiumicello n. 5, Carpinello, precedentemente autorizzato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3698 del 23/07/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6917 del 31/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno trentuno DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**Oggetto:** Azienda Agricola “Orto Mio” con sede legale in Via Zampeschi n. 156 – Forlì. Autorizzazione alla modifica del progetto e all’esercizio del nuovo deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso agricolo ubicato in **Comune di Forlì (FC), Via Fiumicello n. 5 – Carpinello**, precedentemente autorizzato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3698 del 23/07/2021.

## LA DIRIGENTE

### Premesso che:

- il Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741 convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303, dettano la disciplina di riferimento per le concessioni per la lavorazione ed il deposito degli oli minerali;
- gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 28 giugno 1955, n. 620, la Legge 28 maggio 1959 e gli artt. 1 e 4 della Legge 7 maggio 1965, n. 460 hanno attribuito ai Prefetti alcune competenze in materia di depositi di oli minerali;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420 ha introdotto semplificazioni nelle procedure di concessione per l’installazione degli impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* stabilisce che le attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali sono libere su tutto il territorio nazionale (art. 1, comma 2) e che sono sottoposte per alcune tipologie ad autorizzazione (art. 1, comma 56);
- l’art. 1, comma 55 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 attribuisce alla competenza della Regione le funzioni amministrative di autorizzazione delle attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali;
- il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128 riordina la disciplina relativa all’installazione e all’esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL;
- il Decreto legge 09 febbraio 2012 n. 5, convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, all’art. 57 tratta gli aspetti relativi a *“Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio”*, attribuendo alla competenza del Ministero dello Sviluppo Economico le autorizzazioni delle attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali ricomprese tra le *“infrastrutture ed insediamenti strategici”*;
- la Giunta Provinciale, con atto n. 13306 del 21 febbraio 2005, ha preso atto delle funzioni amministrative in materia di oli minerali di cui all’art. 1, comma 56 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e ha individuato nel Servizio Ambiente la struttura dell’Amministrazione provinciale competente;

**Considerato** che con nota ministeriale n. 0000165 del 7 ottobre 2004 il Ministero delle Attività Produttive ha fornito le prime indicazioni in merito all’attuazione della Legge 23 agosto 2004, n. 239 di riordino del settore energetico ed in particolare ha indicato che, in attesa dell’individuazione di nuovi criteri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni, si applicheranno le norme dettate dal D.P.R. n. 420/94 *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;

### Visti:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e energia;

- in particolare l'art. 17 della L.R. n. 13/2015, secondo cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56 della Legge 23/08/2004, n. 239 e di cui al D.Lgs. 22/02/06, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate allo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti settoriali relativi ai depositi di oli minerali e GPL;

**Considerato che:**

- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3698 del 23/07/2021, Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 56, lettera a) della Legge 239/04, l'installazione e l'esercizio del nuovo deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso agricolo da realizzare in Comune di Forlì (FC), Via Fiumicello n. 5 – Carpinello, in accoglimento dell'istanza presentata in data 15/04/2021 dall'Azienda Agricola "Orto Mio";
- con istanza pervenuta in data 19/10/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/161105, l'Azienda Agricola "Orto Mio" ha richiesto il collaudo del deposito in oggetto e ha trasmesso la documentazione tecnica necessaria;
- con nota pervenuta in data 25/10/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/164362, conformemente a quanto prescritto al punto 2.1 della suddetta Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3698 del 23/07/2021, l'Azienda Agricola "Orto Mio" ha comunicato la fine dei lavori di installazione del deposito in oggetto avvenuta il 19/10/2021;

**Evidenziato**, in particolare, che la Commissione permanente di collaudo dei depositi di stoccaggio di oli minerali di Arpae – SAC di Forlì-Cesena, riunitasi in data 08/11/2021, ha ritenuto non collaudabile il deposito di stoccaggio in oggetto, poiché ha valutato che la situazione impiantistica realizzata non fosse corrispondente a quella autorizzata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3698 del 23/07/2021;

**Considerato** pertanto che, alla luce di quanto sopra esposto, in data 01/12/2021 l'Azienda Agricola "Orto Mio" ha presentato ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena, l'istanza, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/185670 del 02/12/2021, tesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 1, comma 56, lettera a) della Legge 239/04, il rilascio dell'autorizzazione alla modifica del progetto e all'esercizio del deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso agricolo sito in Comune di Forlì (FC) – Via Fiumicello n. 5 – Carpinello, precedentemente autorizzato con la suddetta Determinazione n. DET-AMB-2021-3698 del 23/07/2021 del Dirigente di Arpae SAC di Forlì-Cesena;

**Precisato**, a riguardo, che:

- con la suddetta istanza l'Azienda Agricola "Orto Mio" ha chiesto di poter modificare il progetto del deposito in oggetto, così come descritto nella Relazione tecnica e della planimetria allegate alla medesima istanza, al fine di eliminare le differenze con quanto precedentemente autorizzato, evidenziate nel corso del collaudo del 08/11/2021;
- il deposito (ubicato all'interno di un'area di proprietà Azienda Agricola "Orto Mio"), avrà sempre la seguente composizione:

- deposito di gasolio per uso agricolo a servizio di generatori di calore per la climatizzazione di serre per la produzione di piantine da orto e di piante floricole, mediante interrimento di un nuovo serbatoio metallico a doppia camera, dotato di dispositivi per la prevenzione e il contenimento di perdite accidentali di prodotto;  
con capacità geometrica complessiva del deposito pari a 50 mc;

**Rilevato** che le modifiche rispetto al progetto già autorizzato riguardano principalmente:

- l'eliminazione della recinzione nelle immediate vicinanze del serbatoio sostituita dalla recinzione che comunque delimita tutta l'area delle serre;
- la realizzazione di un "vano tecnico sopraterro per stazione di pompaggio gasolio" sopra al passo d'uomo del serbatoio;
- la presenza di diverse indicazioni nella Relazione tecnica delle dotazioni presenti relativamente al serbatoio e agli impianti elettrici.

**Considerato** che con nota del 02/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/186452 del 03/12/2021, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena:

- ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo a far data dal 01/12/2021, relativo alla suddetta richiesta, da concludersi entro sette mesi da tale data;
- ha richiesto i pareri di rispettiva competenza agli Enti interessati dal suddetto procedimento amministrativo (Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena e Comune di Forlì), ai sensi delle procedure di cui agli artt. 4 e 6 del D.P.R. 420/94 e all'art. 2 della L. 460/65, per il rilascio dell'autorizzazione alla modifica del progetto del deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso agricolo, in oggetto da parte della medesima Agenzia;

**Evidenziato** a riguardo, che l'art. 4, comma 8 del D.P.R. 420/94 stabilisce che *"Il comune esprime una valutazione di conformità dei progetti di costruzione degli impianti alle previsioni dei piani regolatori. Nelle opere previste dall'art. 2, lettere b) e d), il parere di conformità verrà richiesto qualora le stesse comportino occupazione di nuove aree. L'eventuale temporanea indisponibilità del suolo non costituisce pregiudizio nel proseguimento dell'iter istruttorio. La concessione verrà tuttavia rilasciata solo quando sia comprovata la disponibilità del suolo stesso. Il parere del comune costituisce valutazione preliminare ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dall'art. 216 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (testo unico delle leggi sanitarie) e dalla legge 10 maggio 1976, n.319, e successive modificazioni."*;

**Preso atto** che:

1. con nota del 07/12/2021, prot. n. 0017203.07-12-2021-U, pervenuta in data 10/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/18992, l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena, esaminata la documentazione pervenuta, ha espresso parere favorevole all'installazione del deposito in oggetto relativamente al solo profilo tecnico-fiscale;
2. con nota del 21/12/2021, prot. n. 0134456/2021, pervenuta in data 21/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/195969, il Comune di Forlì – Servizio Ambiente e Urbanistica – Unità Pianificazione urbanistica, atteso che le modifiche apportate al progetto dell'impianto in oggetto risultano ininfluenti sotto il profilo urbanistico, ha attestato che: *"l'intervento in oggetto [...] e le relative modifiche [...] sono ammessi nella zona agricola interessata dal progetto (zona E1 del vigente*

Regolamento urbanistico e edilizio - RUE), fermo restando il rispetto di indici, parametri edilizi ed eventuali prescrizioni derivanti da vincoli e/o tutele presenti in zona.”;

3. nota reg. n. 17845 del 23/12/20021, pervenuta in data 30/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/201091, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena ha trasmesso copia del proprio parere favorevole, con cui comunica che: *“per l’attività indicata in oggetto, a seguito del sopralluogo effettuato congiuntamente in data 08/11/2021, questo Comando ha attestato, ai sensi dell’art. 4 co. 3 del DPR 151/2011, il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio”;*

**Esaminata** la documentazione presentata a corredo della suddetta istanza di autorizzazione per la modifica del progetto e di all’esercizio del deposito di stoccaggio di oli minerali contenente in particolare la planimetria del medesimo deposito in scala 1:1000 e la Relazione tecnica datata 01/12/2021, a firma del Geom. Gilberto Mambelli;

**Considerato** che per la gestione in via definitiva del deposito di stoccaggio di oli minerali in oggetto risulta pertanto necessario che l’Azienda Agricola “Orto Mio” richieda il relativo collaudo, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 429/94;

**Dato atto** che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell’art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per l’Azienda Agricola “Orto Mio”, inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) in data 15/11/2021, acquisita al prot. n. PR\_FCUTG\_Ingresso\_0074968\_20211115;

**Acquisito**, altresì, tramite la banca dati nazionale antimafia, in data 27/12/2021 il nulla-osta antimafia relativo all’Azienda Agricola “Orto Mio”;

**Rilevato** che relativamente agli oneri amministrativi previsti per l’attività relativa al rilascio della presente autorizzazione (attività “12.9.4.4” del Tariffario delle prestazioni di Arpae), si ritiene valido il versamento di importo pari a € 320,00 effettuato dall’Azienda Agricola “Orto Mio” mediante pagamento del bollettino pagoPA effettuato in data 09/12/2021;

**Preso atto** che con nota pervenuta in data 07/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/188052, il Geom. Gilberto Mambelli, per conto dell’Azienda Agricola “Orto Mio”, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata 20/07/2021, con cui il legale rappresentante della medesima Azienda, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto all’assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00) di cui al D.P.R. 642/1972 e s.m.i., trasmettendo la relativa scansione annullata avente identificativo n. 01201681226150;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui

competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019 recante “*Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra*”;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL 2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

**Vista** la Deliberazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2020-1011 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito al Dr. Cristian Silvestroni l’Incarico di funzione denominato “Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal Responsabile del procedimento, Dr. Cristian Silvestroni, Titolare dell’Incarico di funzione “Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”, in riferimento al presente provvedimento, attesta l’assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

#### **DETERMINA**

1. **di autorizzare**, ai sensi dell’art. 1, comma 56 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e del R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, l’Azienda Agricola “Orto Mio”, con sede legale in Comune di Forlì (FC) – Via Zampeschi n. 156, alla **modifica del progetto** e al successivo **esercizio del deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso agricolo**, precedentemente autorizzato con Determinazione n. DET-AMB-2021-3698 del 23/07/2021 del Dirigente di Arpae – SAC di Forlì-Cesena, sito in Comune di Forlì, Via Fiumicello n. 5 – Carpinello, così costituito:
  - n. 1 serbatoio metallico interrato a doppia camere, contenete gasolio per uso agricolo a servizio di generatori di calore per la climatizzazione di serre per la produzione di piantine da orto e di piante floricole, mediante interrimento di un nuovo serbatoio metallico a doppia camera, con capacità geometrica complessiva del deposito pari a 50 mc (cinquanta mc);
2. **di stabilire** che alla Società titolare dell’autorizzazione è **fatto obbligo** di rispettare le seguenti prescrizioni:
  - 2.1 **i lavori di realizzazione delle modifiche** al progetto del deposito in oggetto dovranno **concludersi entro 3 anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione, **comunicando con PEC la data di fine lavori** ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)), ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)), al Comune di Forlì – Servizio Ambiente e Urbanistica – Unità Pianificazione urbanistica (PEC: [comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it)), al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena (PEC: [com.forli@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.forli@cert.vigilfuoco.it)) e all’Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena (PEC: [dogane.forli@pec.adm.gov.it](mailto:dogane.forli@pec.adm.gov.it));

- 2.2 **entro 6 mesi dalla data di fine lavori** e comunque prima dalla messa in esercizio dell'impianto, **pena la revoca del presente provvedimento**, la Società titolare dell'autorizzazione dovrà **richiedere ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena** (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) **il collaudo del deposito in oggetto ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 420/94**, utilizzando l'apposita modulistica presente sul sito [www.arpae.it](http://www.arpae.it) e allegando la documentazione tecnica richiesta. Si precisa, a riguardo, che non si dovrà provvedere al pagamento degli oneri di collaudo, in quanto gli stessi sono già stati versati con il pagamento del bollettino pagoPA effettuato in data 09/12/2021 in fase di presentazione dell'istanza di rilascio della presente autorizzazione;
- 2.3 la Società titolare dell'autorizzazione **non potrà utilizzare il deposito** oggetto del presente provvedimento, **prima che lo stesso non sia stato sottoposto al collaudo** di cui al precedente punto 2.2, come stabilito dall'art. 11 del D.P.R. n. 420/94, da parte della preposta "*Commissione permanente di collaudo depositi di stoccaggio di oli minerali*" composta dai rappresentanti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, dell'Agenzia delle Dogane-Ufficio delle dogane di Forlì-Cesena e dell'Arpae;
- 2.4 il **deposito** di oli minerali in oggetto dovrà essere **mantenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione**;
3. **di stabilire** che:
- 3.1 successivamente al perfezionamento di questa autorizzazione a seguito dell'effettuazione del suddetto collaudo, le eventuali modifiche del deposito in oggetto, che comportino **variazione inferiore al 30% della capacità complessiva autorizzata** di stoccaggio di oli minerali, potranno essere liberamente effettuate dalla Società titolare della medesima autorizzazione nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi. Nell'eventualità della realizzazione di tali variazioni, si richiede alla Società titolare dell'autorizzazione di **fornire ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena una preventiva comunicazione** che consenta di mantenere aggiornato il quadro descrittivo del deposito e che attesti di aver adempiuto a quanto richiesto dalle normative sopra evidenziate. Nel caso particolare in cui tali modifiche comportino la dismissione del serbatoio esistente, la Società titolare dell'autorizzazione dovrà svolgere adeguati accertamenti volti a verificare che l'utilizzo degli stessi non abbia causato contaminazioni delle matrici ambientali;
- 3.2 le eventuali future modifiche del deposito che comportino **variazione pari o superiore al 30% della capacità complessiva autorizzata** di stoccaggio di oli minerali e la dismissione completa del deposito dovranno essere oggetto di una **preventiva autorizzazione** da richiedere ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena ai sensi di quanto disposto dall'art.1, comma 56, lettere b) e d) della L. 23/08/2004, n. 239;
- 3.3 le eventuali variazioni di titolarità del deposito possono essere liberamente effettuate nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi. Nel caso in oggetto il soggetto subentrante nella titolarità della gestione dell'impianto deve presentare direttamente all'Agenzia delle Dogane una richiesta di voltura della licenza di esercizio allegando copia della documentazione comprovante la variazione intervenuta (ad es. contratto di affitto registrato, atto pubblico di fusione depositato). In tale eventualità, si richiede alla Società subentrante di fornire ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena un'adeguata informazione dell'avvenuta voltura della licenza di esercizio che consenta di mantenere aggiornato il quadro

descrittivo del deposito e che attesti di aver adempiuto a quanto richiesto dalle normative sopra evidenziate;

- 3.4 **la presente autorizzazione** ha valore esclusivamente ai fini di quanto specificato nella Legge 23 agosto 2004, n. 239 e **non esonera la Società titolare della stessa da ogni successivo adempimento di legge a fini edificatori , ambientali, sanitari, fiscali, di sicurezza e di prevenzione incendi**. In relazione agli aspetti edilizi, non oggetto della presente autorizzazione. A tal proposito si ricorda che il Comune di Forlì – Servizio Ambiente e Urbanistica – Unità Pianificazione urbanistica ha rilevato che l'intervento è ammesso nella zona agricola interessata dal progetto (zona E1 del vigente Regolamento urbanistico e edilizio – RUE), fermo restando il rispetto di indici, parametri edilizi ed eventuali prescrizioni derivanti da vincoli e/o tutele presenti in zona (parere espresso dal Comune di Forlì – Servizio Ambiente e Urbanistica – Unità Pianificazione urbanistica con nota del 21/12/2021, prot. n. 0134456/2021, pervenuta in data 21/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/195969).

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Azienda Agricola "Orto Mio", all'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena e al Comune di Forlì – Servizio Ambiente e Urbanistica – Unità Pianificazione urbanistica.

La Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra\*

\*Firmata digitalmente secondo le norme vigenti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**